



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Catalogo dei Dati Territoriali – Specifiche di Contenuto per i DB Geotopografici

Versione 2.0

4 luglio 2016

Emesso da: Gruppo di Lavoro 2 "DB Geotopografici" dell'Agenzia per l'Italia Digitale coordinato dal CISIS con il supporto della struttura tecnica del Comitato Permanente per i Sistemi Geografici

Riferimenti: Utilizza le Specifiche di Contenuto per i DB Geotopografici del Catalogo dei Dati Territoriali allegato al D.M. 10 novembre 2011 "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici" (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27/02/2012 - Supplemento ordinario n. 37)

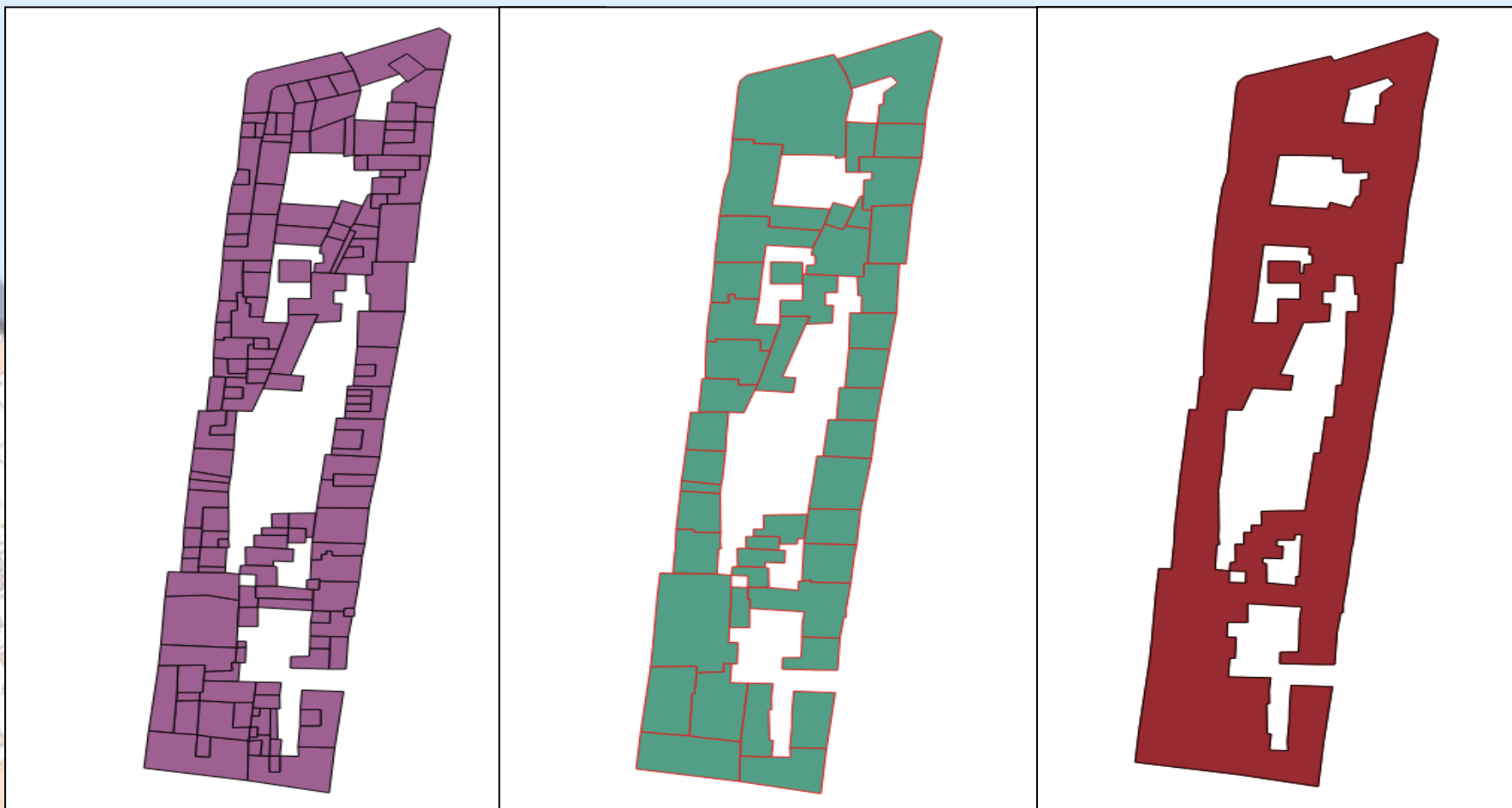
Specifica completa

Documento generato dal programma Ciel/MI Catalogue realizzato nell'ambito di un progetto co-finanziato CISIS - Politecnico di Milano.
Data specifica: pre release (22 ottobre 2020 - 17:52:23)

Con il D.M. 10 novembre 2011 sono state pubblicate le Specifiche di Contenuto per i DB Geotopografici.

Nel luglio 2016 si è concluso l'iter che ha portato ad una revisione del Catalogo ed alla produzione di Linee Guida, sulla base delle esperienze fatte nei 5 anni precedenti dalle Regioni e Province Autonome che lo hanno adottato per le proprie produzioni geotopografiche.

In tale fase, su richiesta del DPC, è stato inserito l'attributo IDAG all'interno della classe EDIFICIO.

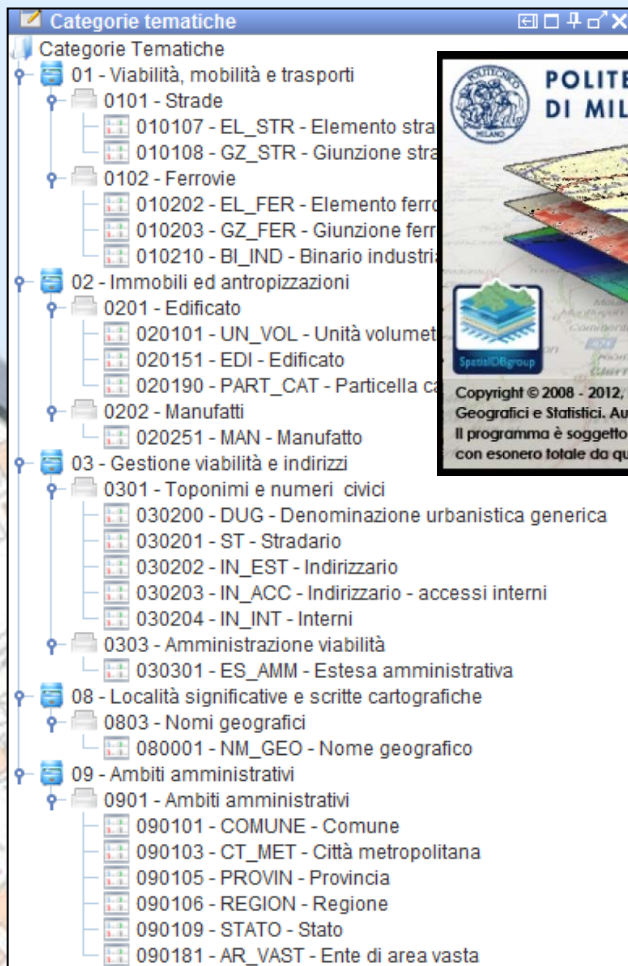


All'interno della Specifica Nazionale, l'edificato è restituito come l'aggregazione successiva delle classi Unità Volumetriche, Edifici e Cassoni Edilizi.

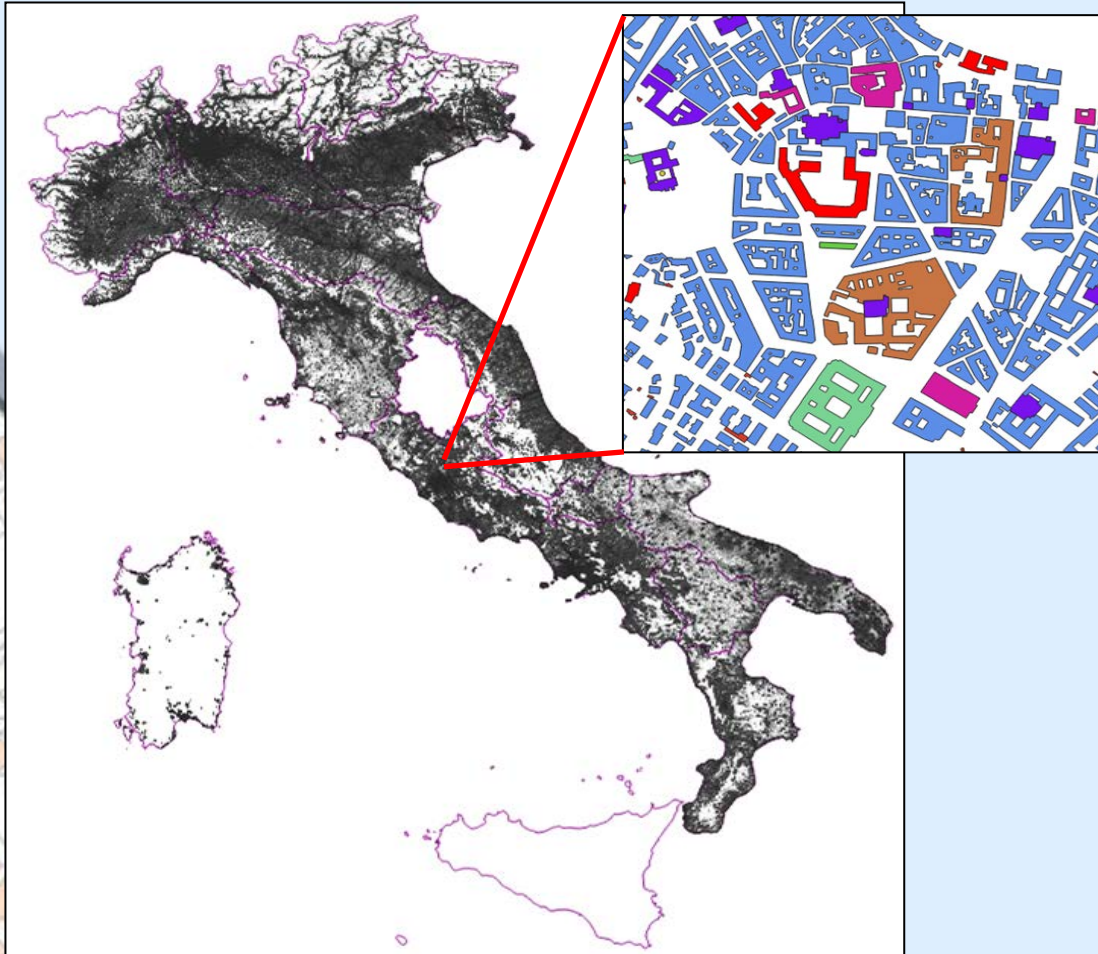


Per l'identificazione univoca dei singoli edifici, oltre ai criteri di tipo architettonico/strutturale, sempre più spesso vengono utilizzate anche le dividenti catastali.

Ciò fa sì che sia possibile, all' interno della banca dati, associare le Unità Volumetriche e gli Edifici ai rispettivi identificatori catastali.



Nel 2019 il CPSG ha rilasciato una Specifica di Contenuto, derivata da quella Nazionale, orientata alla sintetizzazione di alcuni strati informativi, in particolare dello strato "01 - **Viabilità, mobilità e trasporti**" e dello strato "02 - **Immobili ed antropizzazioni**", che potesse essere utilizzata per adeguare in maniera il più possibile omogenea le informazioni territoriali provenienti da più fonti e strutturate secondo diverse Specifiche, nonché per rendere più fruibili le basi dati ad un maggior numero di soggetti, sia locali che nazionali.



Sulla base della Specifica di Sintesi Nazionale, a partire dalla fine del 2019 il CPSG ha realizzato un GeoDB, denominato **DBPrior 2.0**. Acquisendo e adeguando i dati regionali relativi all'edificato, ha iniziato il popolamento del DB, realizzando la copertura nazionale dell'edificato e dei manufatti. All'interno di questa banca dati ogni edificio, oltre a possedere un UUID, può essere correlato con il proprio identificativo catastale.

Nell'ambito della collaborazione tra il DPC ed il CISIS-CPSG, sono stati realizzati dei prototipi di **procedure** che, mediante collegamento diretto tra database ed applicazione di operatori spaziali, collegano e trasferiscono l'**IDAG** dalla **Carta Nazionale degli Aggregati Strutturali** al **DBPrior 2.0**, associando ad ogni oggetto della classe Edificato il corrispondente Identificativo Aggregato.

edi - Attributi elemento

classid	0d935bff-0904-4621-b272-08e3dde527fc
scri	NC5
edi_idag	08037006000000055900
edi_ided	
edi_rsa	91
edi_stat	03
edi_sup_edi_sup_ty	01
edi_ty	01
edi_uso	01
met_ist_anno_agg	2015-12-29
met_ist_classe_or	edifc
met_ist_ente_prod	rer

► EdiIn

▼ EdiPart

partidied		edidipart	
1	A9440018800355		0d935bff-0904-4621-b272-08e3dde527fc

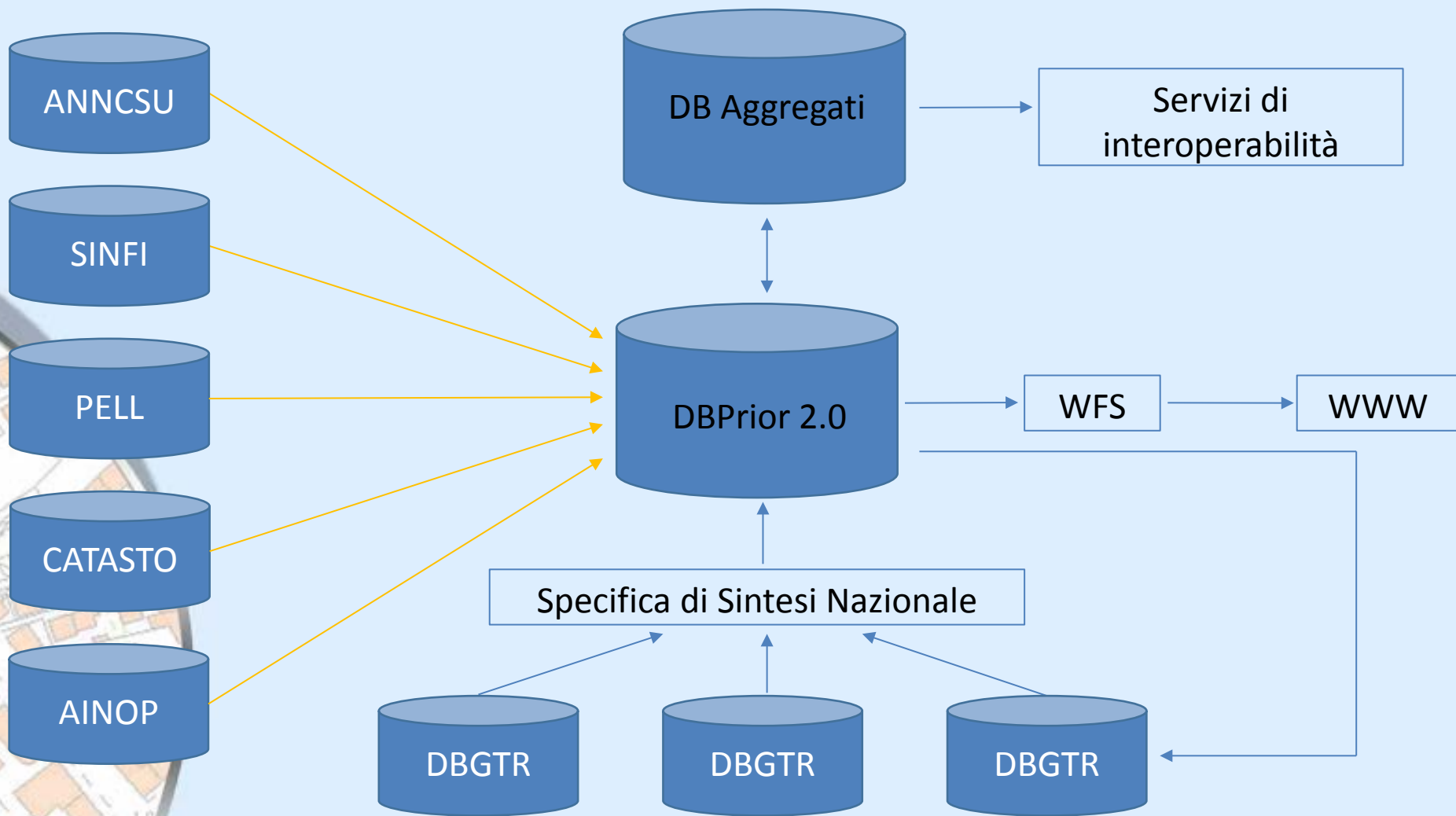
OK Annulla

UUID edificio

IDAG

Id catastale

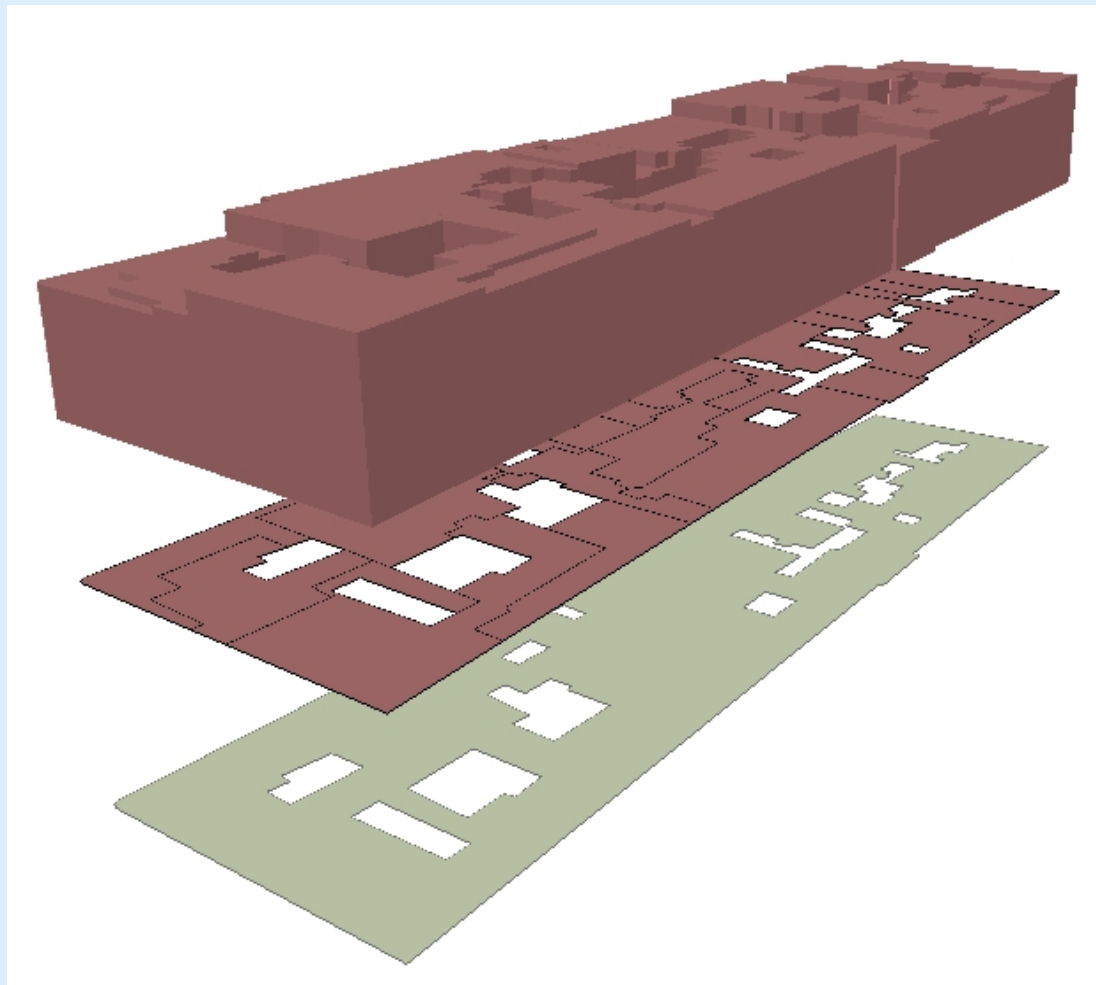
Viene quindi realizzata, attraverso il collegamento dinamico tra le due banche dati, l'associazione tra l'**UUID** di ogni oggetto e il corrispondente **IDAG**, e di conseguenza anche l'associazione tra l'**IDAG** e l'**identificativo catastale**.



La correlazione tra le due banche dati è pensata anche per consentire l'aggiornamento puntuale di entrambe, nel momento in cui un DBGT Regionale rilascia una nuova versione o produce un aggiornamento anche parziale.

Nel DBPrior 2 confluiscono anche le informazioni relative alle unità volumetriche, qualora presenti nei DBGT regionali.

La copertura delle Unità Volumetriche rappresenta un ulteriore livello informativo che le squadre di rilievo del danno potrebbero utilizzare per identificare e mappare le **Unità Strutturali**.



Operando direttamente sulle unità volumetriche, a loro volta collegate logicamente agli edifici e quindi al Catasto, per ogni Unità Strutturale individuata potranno quindi essere estratte direttamente anche le informazioni catastali associate.